

ISOLMANT UNDERSPECIAL EVO BV

ISOLAMENTO SOTTO MASSETTO

Isolmant UnderSpecial in versione EVO BV, specifico per l'isolamento acustico sotto massetto in strutture bistrato con massetto di finitura ≥ 3 cm. con barriera vapore integrata.

COS'È ISOLMANT UNDERSPECIAL EVO BV

Strato resiliente, composto da polietilene Isolmant sp. 1,5 mm ad alta densità, accoppiato sul lato inferiore a FIBTEC XF2 (speciale fibra agugliata prodotta su specifiche calibrate per un migliore abbattimento acustico). Dotato sul lato superiore di un film riflettente con funzione di barriera al vapore. Permette di ottenere un ottimo isolamento ai rumori da calpestio e al rumore aereo relativamente ai divisori orizzontali. Spessore 4 mm.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Isolmant UnderSpecial EVO BV è specifico per la realizzazione di "massetti galleggianti" in accordo alla UNI 11516:2013, in presenza di qualunque tipologia di solaio. Particolarmente idoneo per essere posato sotto il massetto di finitura della pavimentazione (soluzioni bistrato) con massetti con spessore ridotto (dai 30 mm ai 50 mm) e in applicazioni con sistema di riscaldamento o raffreddamento a pavimento con spessore ridotto (a partire dai 15 mm sopra tubo/bugna). Per la desolidarizzazione del massetto galleggiante dalle pareti perimetrali, si raccomanda di non rivoltare Isolmant UnderSpecial Evo BV ma di utilizzare le fasce perimetrali Isolmant Fascia Perimetrale.

Posare Isolmant UnderSpecial Evo BV con la fibra rivolta verso il basso.



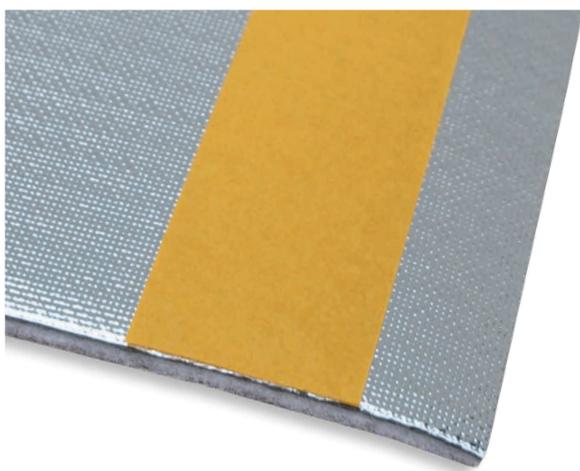
SOSTENIBILE



SALUBRE



ECOLOGICO



CARATTERISTICHE GREEN DI ISOLMANT UNDERSPECIAL EVO BV

- **Non contiene sostanze volatili** (VOC A+);
- **Ecologico e riciclabile**;
- Produzione a **basso impatto ambientale**;
- Contribuisce a conseguire i crediti per la **certificazione ambientale** di un edificio secondo i **protocolli LEED o ITACA**;
- Può essere **smaltito secondo CER n. 170604**;

Rispetta le prescrizioni definite dai **CAM-Edilizia** per i materiali per l'**isolamento acustico e termico** relativamente alla richiesta di elevate prestazioni di isolamento acustico, alla percentuale di riciclato e all'assenza di sostanze pericolose

Green Planet è il protocollo di sostenibilità di Isolmant, che da anni ha inserito questo topic al centro del proprio sviluppo. Uno sguardo ad un futuro che si costruisce con le azioni del presente, **un insieme di azioni concrete e consapevoli** in linea con i punti espressi dall'agenda 2030 **per lo sviluppo sostenibile**.

SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO E PROCESSO

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

RESPONSABILITÀ CORPORATE

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Scopri di più su [Isolmant.it](https://www.isolmant.it)



VANTAGGI

- Ottimo isolamento acustico al rumore di calpestio e al rumore aereo;
- Riduzione di cavillature grazie allo strato in polietilene Isolmant ad alta densità;
- Utilizzabile sia in ristrutturazione sia nelle nuove costruzioni;
- Bassa conducibilità termica;
- Inalterabile nel tempo;
- Di durata illimitata;
- Il contatto con l'acqua non ne compromette le prestazioni e le caratteristiche;
- Inattaccabile da muffe o insetti.

VANTAGGI DI APPLICAZIONE

- Facile da posare;
- Prodotto battentato e dotato di nastro biadesivo per sigillare la battentatura.

ISOLMANT UNDERSPECIAL EVO BV > INFORMAZIONI TECNICHE

> Da posizionare con la fibra verso il basso.

SPESSORE NOMINALE:	4 mm
RIGIDITA' DINAMICA:	$s' = 55 \text{ MN/m}^3$ ⁽¹⁾
ABBATTIMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO:	$\Delta L_w = 24 \text{ dB}$ ⁽²⁾
ISOLAMENTO AI RUMORI AEREI:	$R_w = 54 \text{ dB}$ ⁽³⁾
SPESSORE D'ARIA EQUIVALENTE:	$s_d \geq 40 \text{ m}$
CLASSE DI COMPRIMIBILITA':	CP2 ⁽⁴⁾
CONDUCIBILITA' TERMICA:	$\lambda = 0,035 \text{ W/mK}$
RESISTENZA TERMICA:	$R_t = 0,111 \text{ m}^2\text{K/W}$
CALORE SPECIFICO:	$c = 2100 \text{ J/kgK}$
FATTORE DI RESISTENZA ALLA DIFFUSIONE DEL VAPORE:	$\mu = 3600$
EMISSIONE SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI:	VOC A+ ⁽⁵⁾
MARCATURA CE:	Per i prodotti isolanti acustici NON SONO ATTUALMENTE DISPONIBILI le norme armonizzate per la marcatura CE. Questo significa che i prodotti Isolmant attualmente NON SONO SOGGETTI A MARCATURA CE, né alla redazione della DOP (declaration of performance) o DDP (dichiarazione di prestazione). Tutti i prodotti Isolmant sono immessi sul mercato nel rispetto delle normative vigenti nel Paese di destinazione e con le certificazioni necessarie a garantirne l'utilizzo nelle applicazioni dedicate.
FORMATO:	Rotoli da: 1,00 m x 20 m (h x L) = 20 m ² Prodotto battentato e dotato di nastro biadesivo per la battentatura
CONFEZIONE:	Singoli rotoli

(1) Rapporto di prova laboratorio Isolmant n.1003_0118

(2) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 354860

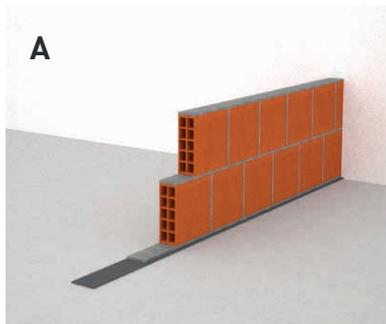
(3) Valore calcolato secondo norma UNI EN ISO 12354-1 e UNI TR 11175 sulla seguente stratigrafia: solaio in laterocemento 20+4 con sottofondo in cls alleggerito e massetto di finitura della pavimentazione in cls sp. 3 cm

(4) Rapporto di prova laboratorio Isolmant n. 1109

VOCE DI CAPITOLATO

Strato resiliente in polietilene reticolato, espanso a celle chiuse, accoppiato sul lato inferiore con speciale fibra agugliata per migliorare la prestazione acustica e sul lato superiore ad un film riflettente con funzione di barriera al vapore (tipo Isolmant UnderSpecial EVO BV). Da posizionare con la fibra verso il basso. Spessore nominale 4 mm. Rigidità dinamica 55 MN/m³.

A



POSA DELLA FASCIA TAGLIAMURO

STEP 1

Prima di iniziare la posa di tutte le tramezzature, è necessario procedere alla posa di Isolmant Fascia Tagliamuro. Questo accessorio in polietilene espanso reticolato ad alta densità è specifico per desolidarizzare le tramezzature dal solaio contribuendo in tal modo a ridurre la trasmissione strutturale del rumore dalle pareti al solaio stesso. Tale fascia è disponibile in diversi spessori e densità in funzione del peso delle tramezzature (dis.A).

STEP 2

DESOLIDARIZZAZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A.

In presenza di vani scala, vani ascensore e pilastri (anche se contenuti all'interno delle partizioni verticali) che collegano rigidamente tutti gli elementi strutturali dalle fondazioni all'ultimo solaio è necessario procedere al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant Cemento Armato) e alla successiva finitura, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm oppure con pannelli in gesso rivestito. In caso di spessore ridotto è invece possibile fissare con tasselli in nylon, direttamente sul materiale elastico isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla successiva intonacatura prestando particolare attenzione alle fessurazioni (dis. B).



B

C



POSA DELLO STRATO RESILIENTE ISOLMANT UNDERSPECIAL EVO BV

STEP 3

Il prodotto Isolmant UnderSpecial EVO BV non è provvisto di strato superficiale anti-lacerazione ed è pertanto sconsigliato nella realizzazione di sottofondi monostrato (in tal caso si consiglia il prodotto Isolmant Biplus). Isolmant UnderSpecial EVO BV può essere invece posato:

- 1) prima del getto del massetto di finitura, direttamente sul solaio strutturale che deve avere una superficie planare e priva di asperità;
- 2) sopra lo strato di livellamento impianti che dovrà essere realizzato con idonei materiali e ricette in modo da garantire un adeguato supporto meccanico e una superficie planare e priva di asperità;
- 3) al di sotto dei pannelli per il riscaldamento/raffrescamento a pavimento e sopra lo strato di livellamento degli impianti che andrà, anche in questo caso, realizzato con idonei materiali e ricette in modo da garantire un adeguato supporto meccanico e una superficie planare e priva di asperità.

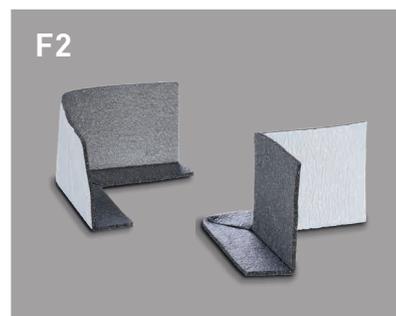
In tutti i casi i teli dovranno essere accostati accuratamente utilizzando tutta la battentatura e sigillati mediante la apposita cimosa e la corrispondente striscia biadesiva predisposta sul telo (foto. C). In fase di posa dei prodotti battentati occorre inoltre sempre partire a filo parete con il polietilene, evitando di lasciare a vista vicino alle pareti strisce di sola fibra: la quale si imbeve di cemento e si irrigidisce generando un pericoloso e continuo ponte acustico. È dunque necessario rifilare la sola fibra in eccesso per garantire su tutta la superficie del solaio la presenza di entrambi gli strati di prodotto (dis.D).



D

STEP 4 POSA DELLA FASCIA PERIMETRALE

Per evitare ponti acustici, si raccomanda l'utilizzo di Isolmant Fascia Perimetrale, da stendere lungo tutto il perimetro del locale senza soluzione di continuità. L'altezza di Isolmant Fascia Perimetrale deve essere scelta dal progettista/committente tenendo conto delle quote effettive del cantiere, in modo che si garantisca una eccedenza della fascia stessa di circa 2/3 cm rispetto alla quota pavimento. Tale eccedenza deve essere rifilata dopo la posa del pavimento (dis. E). La continuità della posa va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico, di pilastri, lesene, porte e altri movimenti delle pareti. Per facilitare questo compito sono a disposizione degli accessori specifici: Isolmant Angoli e Spigoli e Isolmant Telaio Porte (dis. F1 - foto F2). E' inoltre necessario evitare che in corrispondenza degli angoli resti del vuoto tra la fascia e le pareti (dis. G) ove possa infilarsi materiale cementizio, oltre a garantire che la fascia perimetrale aderisca con continuità anche lungo la connessione solaio-parete: la formazione della sguscia (dis. H) provoca una riduzione dello spessore del massetto che in quel punto manca del supporto del solaio, rischiando nel tempo di arrivare a rottura. In conclusione prima di procedere alla posa del massetto di finitura l'impresa deve rendersi ragionevolmente certa di aver realizzato una perfetta vasca a tenuta all'interno della quale il massetto cementizio che andrà a gettare possa "galleggiare" senza stabilire alcuna connessione rigida né con gli strati portanti al di sotto né con le pareti ai suoi lati. Eventuali punti scoperti che potrebbero costituire "ponte acustico" vanno rivestiti con Isolmant Fascia Nastro.





REALIZZAZIONE DEL MASSETTO

STEP 5

Il massetto di finitura deve garantire adeguata resistenza meccanica in funzione delle reali condizioni di posa e di carico. A riguardo devono essere adottate opportune misure di sicurezza, quali ad esempio la valutazione della adeguata consistenza dell'impasto, dei tempi di stagionatura, dell'eventuale necessità di utilizzo di elementi collaboranti (rete metallica o fibre), della sufficiente compattezza della superficie e dell'eventuale trattamento superficiale con prodotti consolidanti (come da indicazioni fornite dal produttore del massetto e dalla normativa di riferimento) Con riferimento allo spessore del massetto di finitura si consiglia di realizzare uno spessore minimo non inferiore a 3 cm nel caso di posa di Isolmant UnderSpecial EVO BV direttamente sotto il massetto di finitura e non inferiore a 1,5 cm estradosso tubo / fungo nel caso di posa di Isolmant UnderSpecial EVO BV sotto pannelli per il riscaldamento /raffrescamento a pavimento. In tutti i casi il massetto dovrà essere ben battuto (specie ai lati e negli angoli), costipato in tutto il suo spessore, staggiato e frattazzato (a mano o con elicottero) a regola d'arte (dis. I). Particolare attenzione dovrà essere posta alla fase di stagionatura al fine di non compromettere la consistenza e la compattezza a causa di fenomeni di bleeding, asciugature differenziali, curling, cavillature o crepe per eccessivo ritiro termo-igrometrico. Durante il getto del massetto bisognerà prestare particolare cura a non lacerare o forare il materiale elastico.

STEP 6 POSA DELLA PAVIMENTAZIONE E DEL BATTISCOPIA

E' indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale deve essere rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione (dis. L) e prima della posa del battiscopa. Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, che ostacola il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e che provoca una perdita di isolamento di alcuni decibel. Il pavimento va dunque posato a contatto con la fascia perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico, in particolare, non deve essere appoggiato al pavimento ma va tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile (foto M). Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".





AVVERTENZE:

* La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

** I valori di isolamento acustico riportati nella presente scheda tecnica sono il risultato di prove di laboratorio o effettuate in opera: non possono essere considerati un valore predittivo di ogni situazione riscontrabile in cantiere. Le prestazioni acustiche sono strettamente legate alle specifiche condizioni di ogni cantiere.

*** Attenzione: non esporre il prodotto ai raggi solari diretti ed intemperie.



Via dell'Industria 12, Località Francolino | 20074 Carpiano (MI)
Tel. +39 02 9885701 | Fax +39 02 98855702 | clienti@isolmant.it
isolmant.it | sistemapavimento.it | isolmant4you.it

Isolmant è un marchio registrato TECNASFALTI | © TECNASFALTI
Tutti i diritti riservati | Riproduzione anche parziale vietata | In vigore da Luglio 2022 | Sostituisce e annulla tutti i precedenti.